

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito – Fondazione Montel”

PERGINE VALSUGANA
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO PROGRAMMATICO 2020-2022

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 115 dd. 27/12/2019

IL PRESIDENTE
- dott. Diego Pintarelli -

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi -



INDICE

PAR.	TITOLO	PAG.
1.	Premessa	3
2.	Scopi dell'A.P.S.P.	3
3.	Mission	4
4.	Obiettivi strategici e politiche per la qualità	5
5.	L'evoluzione strutturale dei costi di gestione	6
6.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per le R.S.A. 2020	6
7.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per i Centri Diurni 2020	7
8.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali in materia di servizi ambulatoriali 2020	7
9.	Scenario sociale ed istituzionale	8
10.	Analisi gestionale anno 2019	9
11.	L'attività istituzionale dell'A.P.S.P.	15
12.	Piano programmatico 2020 – 2022	16
13.	Linee programmatiche generali	16
14.	Risorse e oneri	17
15.	Indicatori e parametri di verifica	19
16.	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	19
17.	Formazione, innovazione e ricerca	20
18.	Collaborazione e partnership	21
19.	Informatizzazione e dematerializzazione	21

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona adottano un documento di programmazione economica di durata triennale, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

I documenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" previsti dal vigente Regolamento per la contabilità sono il Bilancio preventivo economico pluriennale, della durata di tre anni, (art. 9), comprensivo del piano programmatico (art. 10).

Il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche.

Al suo interno vengono illustrate:

- a) caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;
- b) risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano;
- c) priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;
- d) modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- e) programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;
- f) indicatori e parametri per la verifica;
- g) programma degli investimenti da realizzarsi;
- h) piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

Il Bilancio pluriennale rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico aziendale e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.



1. PREMESSA

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2020 – 2022 dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2019 – 2020. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata e per quanto concerne l'Esercizio 2020 specificate, anche alla luce degli eventi che nel frattempo si sono verificati che presentano un particolare impatto sui prossimi Esercizi e sui programmi di sviluppo della Santo Spirito. Le linee strategiche, in parte aggiornate, indirizzano il Consiglio di Amministrazione a definire obiettivi generali attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico.

In particolare sui progetti di sviluppo dell'A.P.S.P. le scelte gestionali devono tener conto di importanti fattori che concorrono a definire i margini di miglioramento e di investimento dei servizi, garantendo la loro sostenibilità economica e le risorse necessarie per assicurare il buon stato di salute dell'Azienda.

I principali fattori sono così riassunti:

1. la crescente gravità dell'Ospite;
2. la politica provinciale per le A.P.S.P. definita nelle Direttive annuali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle R.S.A. e relativo finanziamento;
3. la L.P. n. 15 del 24/12/2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e le modifiche alla normativa provinciale in materia sanitaria;
4. il piano di miglioramento sulla spesa pubblica.

A fronte dell'invecchiamento della popolazione e del progressivo aggravamento dei nuovi Ospiti l'A.P.S.P. ha finora assicurato un buon livello di assistenza sanitaria e sociale con risposte ai bisogni differenziati e personalizzati investendo molto nella formazione del personale. Le previsioni demografiche prospettano l'incremento di tali anziani non autosufficienti, molto complessi, che richiederanno nuovi investimenti con importanti impegni finanziari, al fine di mantenere uno standard assistenziale in grado di assicurare la massima qualità di vita. La spending review trentina prevede altresì la riduzione della spesa pubblica con l'introduzione di strumenti di razionalizzazione della spesa stessa.

Il contesto normativo provinciale non prospetta aumenti di posti letto nelle R.S.A. ma un quadro di interventi sanitari e sociali orientati a promuovere la permanenze delle persone non autosufficienti nel proprio ambito familiare.

Attraverso la valutazione dei livelli di gravità e dei requisiti economico – patrimoniali, alle persone non autosufficienti viene erogato l'assegno di cura per l'accesso alle prestazioni socio – sanitarie domiciliari.

In questo contesto l'A.P.S.P. deve seguire con attenzione l'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie al fine di individuare il processo di integrazione e di pianificazione territoriale, mettendo a disposizione delle istituzioni le proprie potenzialità di sviluppo e le capacità organizzative e tecnico – professionali.

2. SCOPI DELL'A.P.S.P.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel" è un'istituzione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, che ha l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.



3. MISSION

La mission aziendale può essere sintetizzata dallo slogan "Dal curare al prendersi cura" con il quale l'A.P.S.P. rappresenta il proprio impegno a garantire qualità e benessere della vita a 360° agli Ospiti, ai famigliari, al personale dipendente e a tutti gli stackholder che a vario titolo operano per e con l'A.P.S.P..

Nello specifico l'impegno per i prossimi anni sarà rivolto ad una migliore integrazione socio sanitaria con il territorio promuovendo interventi domiciliari in grado di dare risposte ai bisogni della popolazione.

Fattore strategico sarà rappresentato dal contenimento della spesa corrente e dalla necessità di "fare meglio con meno risorse".

La APSP in quanto azienda multiservizi intende promuovere sempre più la diversificazione dell'offerta dei servizi contestualmente ad un efficientamento della struttura amministrativa e operativa. Ad oggi la APSP si pone come struttura di riferimento per i servizi alla persona del territorio comunale e dell'intera Comunità di Valle offrendo la seguente gamma di servizi.

RSA – CASA SOGGIORNO

Le RSA, quindi anche la S. Spirito, garantiscono l'accoglienza di persone non autosufficienti che necessitano di trattamenti ed assistenza continui e non possono essere assistite a domicilio.

L'accesso alle strutture avviene attraverso l'UVM del Distretto di competenza.

Le RSA garantiscono una presa in carico globale e personalizzata dei bisogni della persona e organizzano servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, graduando l'intensità assistenziale ai bisogni della persona.

Le RSA tutelano e promuovono il rispetto dei principi di autonomia e libertà delle persone accolte, si impegnano a mantenere un significato esistenziale alla loro vita, assicurano una gestione dell'organizzazione che ne tuteli la dignità e ne rispetti i ritmi di vita abituali.

Le RSA perseguono le seguenti finalità:

- mantenere / migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI) elaborato dall'equipe multidisciplinare con l'apporto e la condivisione della persona e della famiglia, attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari dei residenti, assicurare la conoscenza del livello di assistenza garantito, la loro partecipazione all'organizzazione ed alla valutazione delle attività erogate;
- accompagnare la persona e la famiglia in fase avanzata di malattia e di fine vita;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria, anche attraverso la valorizzazione della presenza dei volontari;
- collaborare, quale nodo fondamentale, al funzionamento ed al rafforzamento della rete dei servizi presenti sul territorio.

CENTRO DIURNO

L'A.P.S.P. gestisce un Centro Diurno per anziani integrato (un Centro con spazi utilizzati in promiscuità con la R.S.A.), nonché un Servizio di presa in carico diurna continuativa (un inserimento diurno all'interno della R.S.A. sino ad un massimo di 2 posti convenzionati).

Il Centro Diurno ha queste finalità:

- promuovere la domiciliarità favorendo il mantenimento del soggetto al proprio domicilio;
- offrire alla persona un'alternativa alla vita a domicilio provvedendo alla miglior vita quotidiana possibile;
- mantenere/migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI), attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari nella gestione della cura e assicurare la loro partecipazione all'organizzazione delle attività e la conoscenza al tipo di assistenza erogata;
- valorizzare la presenza dei volontari per coadiuvare e qualificare l'attività, per favorire i rapporti dell'utente con l'esterno e per una più efficace integrazione con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- assicurare una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere in maniera efficace alle diverse richieste;



- costituire un nodo della rete dei servizi presenti sul territorio;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria.

SERVIZI AMBULATORIALI PER ESTERNI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi autorizzati e accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale e in convenzione con l'APSS:

- servizio di fisioterapia per esterni;
- servizio odontoiatrico per esterni.

Inoltre con determinazione della G.P. n. 138 dd. 23/05/2017 l'A.P.S.P. ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per la funzione ambulatoriale di podologia per utenti esterni presso la struttura di Via Pive n. 7 ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg..

A seguito di una collaborazione partnership con la Cassa Rurale di Pergine Valsugana, è stato anche possibile attivare i seguenti servizi ambulatoriali sia a favore degli Ospiti / Utenti che all'intera popolazione:

- Occhio alla Salute, quale servizio di prevenzione delle malattie cardiovascolari garantito da personale sanitario volontario;
- sportello di assistenza e consulenza psicologica;
- Centro Ascolto Alzheimer, quale servizio di sostegno globale al familiare nella sua funzione di caregiver;
- Occhio alla Salute – valutazione fisiatrica, quale servizio di "prevenzione sanitaria" relativo a valutazioni delle problematiche di carattere fisiatrico.

SERVIZI ALBERGHIERI E DOMICILIARI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- servizio infermieristico e fisioterapico a domicilio, attivato grazie all'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento provinciale;
- servizio pasti in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e diverse Cooperative Sociali.

SERVIZI CONSULENZIALI E DI SUPPORTO

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- informazione e consulenza sui servizi per le persone anziane;
- informazioni inerenti alla figura dell'Amministratore di sostegno;
- il notaio informa;
- utilizzo sale polivalenti;
- provider ECM.

Per maggiori informazioni e delucidazioni sull'organizzazione e modalità di erogazione dei vari servizi si rimanda alla Carta dei servizi.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Amministrazione, di concerto con la Direzione, mira alla "Presenza in carico dei bisogni socio-sanitari ed assistenziali in maniera integrata, partecipata e sostenibile finalizzati al ben-essere della persona e della famiglia, in un contesto lavorativo ed organizzativo conciliante" perseguendo i seguenti obiettivi:

- continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi / consulenziali e di supporto;
- equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione;
- partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- formazione continua ed innovativa del personale;
- analisi e valutazione del benessere organizzativo in un contesto in grado di conciliare famiglia-lavoro;
- personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia;
- coinvolgimento della comunità;
- implementazione di sistema di rilevazione della customer satisfaction anche attraverso focus group;
- realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.



L'Amministrazione definisce annualmente un piano di miglioramento in grado di delineare le linee operative gestionali per il miglioramento della qualità e delle performance aziendali.

5. L'EVOLUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI GESTIONE

Il Bilancio dell'A.P.S.P. è fortemente rappresentato da un costo cosiddetto fisso e rigido determinato dagli stipendi e dagli oneri del personale dipendente che rappresentano nella loro totalità il 72,05% dei costi della produzione.

Il costo del personale viene ripartito tra parametro PAT e personale extra parametro e/o alberghiero. Per quanto riguarda il personale a parametro, l'incidenza sulla retta è pari a zero in quanto totalmente finanziato con la tariffa sanitaria stabilita annualmente dalle Direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento inerenti la gestione delle RSA, mentre il personale extra parametro e alberghiero viene finanziato dalle rette alberghiere e dalle economie di gestione.

Per quanto riguarda l'evoluzione della spesa relativa agli stipendi per il 2020, in mancanza della sottoscrizione del rinnovo contrattuale, si conferma il trattamento economico in vigore al 31/12/2019 e si prevede per tutte le figure professionali un'indennità vacanza contrattuale pari allo 0,60% dello stipendio tabellare.

Per quanto riguarda gli altri oneri di gestione relativi agli acquisti di beni e servizi, si conferma la contingenza positiva derivante da un tasso di inflazione reale vicino allo zero e quindi con ridotti effetti negativi sulle poste di bilancio.

Stante la vigente struttura dei costi si conferma che ogni eventuale intervento di razionalizzazione ed efficientamento della spesa potrà avvenire solamente intervenendo su una riorganizzazione dei servizi alberghieri anche attraverso una collocazione più idonea del personale dipendente.

Pertanto si possono evidenziare alcune linee strategiche di indirizzo finalizzate alla realizzazione del Bilancio preventivo economico pluriennale 2020 - 2022:

1. contenimento della spesa per farmaci e materiale sanitario;
2. attivazione Progetti sperimentali di inserimento occupazionale: Intervento 19, Progetto occupazione, Intervento 20 per la gestione di alcuni servizi di supporto;
3. efficientamento delle procedure amministrative attraverso una collaborazione più stretta con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e con le altre A.P.S.P. limitrofe;
4. attivazione gestioni associate sia con l'U.P.I.P.A. che con le altre A.P.S.P.;
5. contenimento dei costi per la formazione del personale attraverso lo sviluppo e l'incentivazione della formazione sul campo;
6. digitalizzazione dei processi amministrativi;
7. completamento del processo di efficientamento energetico a conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili;
8. revisione della turnistica del personale al fine del contenimento dell'incidenza del lavoro straordinario;
9. perseguimento dell'azione di diversificazione dei servizi promuovendo la domiciliarità.

6. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LE R.S.A. 2020

In questo quadro generale si inseriscono le nuove Direttive Provinciali dell'assistenza a carattere sanitario nelle RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2175 dd. 20/12/2019 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107 dd. 20/12/2019.

Di seguito vengono evidenziate le principali novità di tali Direttive per l'anno 2020:

- ⇒ sblocco all'aumento delle rette alberghiere; le RSA che hanno una retta alberghiera base 2019 inferiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2019 (€ 47,63) possono aumentare la retta fino al valore della media ponderata 2019; gli altri enti gestori possono adeguare l'importo della retta applicando l'indice dei prezzi al consumo utilizzato dall'ISTAT per le rivalutazioni monetarie (FOI) pari allo 01,1%;



- ⇒ servizio infermieristico: nelle ore notturne, nelle RSA più grandi (dai 120 posti letto e oltre) uno dei due infermieri può essere presente in struttura in reperibilità passiva;
- ⇒ nel caso di assistenza a persone affette da SLA e a persone in stato vegetativo a minima responsività, le ore di psicologo possono essere sostituite con altre figure professionali (infermiere o fisioterapista aggiuntivo) sulla base di particolari esigenze valutate dall'UVM;
- ⇒ potenziamento del servizio di sollievo in RSA con l'attivazione di posti letto "dinamici";
- ⇒ per i posti letto di sollievo riconoscimento della tariffa giornaliera indipendentemente dall'effettiva occupazione (modalità vuoto per pieno);
- ⇒ impegno per gli enti gestori di pubblicare sul proprio sito istituzionale le informazioni relative alle rette e tariffe applicate ai propri residenti e la Carta dei Servizi;
- ⇒ impegno per gli enti gestori a trasmettere alla PAT, contestualmente alla trasmissione del Bilancio di Esercizio, un prospetto dettagliato delle entrate relative ai servizi / prestazioni erogate ai residenti e non comprese nella retta alberghiera base.

Si richiama inoltre la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016, integrata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016, con la quale venivano approvate le "Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese" con la quale venivano definite le linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2171 dd. 20/12/2019 tali Direttive triennali venivano prorogate fino al 30 giugno 2020.

7. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER I CENTRI DIURNI 2020

La politica provinciale per la gestione dei Centri Diurni per anziani è definita nelle "Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri Diurni per l'anno 2020 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenze e iniziative a sostegno della domiciliarità – area anziani" approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2174 dd. 20/12/2019 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 dd. 20/12/2019.

Viene sancita la facoltà per gli enti gestori di Centri Diurno di erogare il servizio a pagamento per quanto riguarda i posti autorizzati non convenzionati. La tariffa sul libero mercato deve essere determinata considerando la quota massima di compartecipazione come tariffa minima.

Il costo del servizio pasti e trasporto sarà a totale carico dell'utente.

8. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI IN MATERIA DI SERVIZI AMBULATORIALI 2020

Viene confermato anche per il 2020 l'impegno economico e quindi il finanziamento provinciale per quanto riguarda i servizi di fisioterapia e di odontoiatria per esterni.

Anche nel 2020 l'A.P.S.P. nell'ambito del proprio Servizio odontoiatrico ambulatoriale per esterni prevede l'erogazione di prestazioni di ortodonzia, cure secondarie e attività protesica.

Il provvedimento di riferimento rimane la deliberazione n. 2166 dd. 27/11/2015 della Giunta Provinciale di Trento con la quale venivano approvate le Direttive della Giunta Provinciale per l'attuazione anni 2015 e 2016 della Legge Provinciale 12 dicembre 2007, n. 22, "Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in Provincia di Trento".



9. SCENARIO SOCIALE ED ISTITUZIONALE

La Santo Spirito vuole essere uno strumento attivo nella realtà cittadina con il quale fronteggiare i problemi socio – assistenziale e socio – sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento, della disabilità e della non autosufficienza. Le attuali previsioni demografiche prevedono un considerevole aumento degli anziani residenti e dei grandi anziani.

Dai dati statistici presenti nel lavoro redatto dal Servizio Statistica della Provincia di Trento "La popolazione residente in provincia di Trento attraverso l'anagrafe e i flussi demografici" emerge con chiarezza un grande problema demografico, che vede un sostanziale invecchiamento della popolazione, in linea con l'andamento italiano, ma fortemente più accentuato rispetto a quello di paesi come Francia e Regno Unito. Le difficoltà che possono nascere da una società "vecchia" sono ben rappresentate nell'**Indice di carico Sociale** che è passato dal 45,7 degli anno '80 al 53,0 nel 2009 (Pergine 51,3% nel 2011) e che ci dice che sono più le persone che non lavorano (a carico) di quelle occupate, e che nei prossimi anni la situazione peggiorerà. Qui di seguito si riporta parte di un comunicato stampa a cura dell'ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento.

"L'età media della popolazione attualmente è pari a 42,2 anni ed appare crescente nel tempo; distinta per genere, è di 40,6 anni per i maschi e 43,7 per le femmine, confermando la maggior presenza delle donne nelle età più anziane. Dal 1986 ad oggi l'età media è aumentata di circa 4 anni sia nel valore complessivo che distinta per genere.

La speranza di vita alla nascita (o vita media) dal 1982 ad oggi è cresciuta di circa nove anni per i maschi e sette per le femmine; attualmente gli uomini vivono mediamente 79 anni e le donne 85, ma la differenza si sta progressivamente riducendo.

In conseguenza dell'allungamento della vita media, aumenta l'incidenza sia degli anziani (di 65 anni ed oltre) che dei grandi anziani (di 80 anni ed oltre), in particolare per la componente femminile.

L'indice di vecchiaia, costruito rapportando il numero degli anziani (di 65 anni ed oltre) al numero dei giovani è triplicato dal 1961 ad oggi, passando dal 42,2% al 126,0% (Pergine 99,4% nel 2011). Distinto per genere, l'indice di vecchiaia si differenzia in modo significativo: nel 2009 è pari a 100,6 per i maschi e a 153,0 per le femmine.

L'indice di carico sociale è calcolato rapportando la popolazione in età non lavorativa a quella in età lavorativa nel corso del tempo ha subito contenute modificazioni nel suo valore complessivo, passando dal 45,7 degli anno '80 al 53,0 nel 2009, mostrando che la quota di persone "a carico" è pari a circa la metà delle persone in età lavorativa. Distinto per genere, ammonta a 47,9 per i maschi e 58,3 per le femmine."

Si può osservare la previsione di un consistente aumento in valore assoluto soprattutto dei grandi anziani, che come tali sono fortemente esposti a rischio di malattie e non autosufficienza. E' evidente l'atteso progressivo aumento degli anziani in rapporto agli adulti e quindi l'aprirsi di uno scenario nel quale gli anziani dovranno essere sempre più una risorsa per i coetani che presentano esigenze assistenziali e gli adulti si dovranno misurare con un numero crescente di anziani che nella terza età possono costituire prevalentemente una risorsa investibile per le esigenze di cura dei minori, ma nella quarta possono diventare essi stessi bisognosi di cure e di aiuto. Dati i limiti di sostenibilità economica del welfare la Provincia ha inteso sviluppare e sostenere la domiciliarità attraverso l'erogazione dell'assegno di cura promuovendo altresì un modello di integrazione socio sanitaria, che attribuisce ai Distretti un ruolo di coordinamento di percorsi assistenziali integrati. L'A.P.S.P. dovrà seguire con attenzione l'evoluzione in atto delle politiche sociali e socio – sanitarie al fine di mettere a disposizione dell'Istituzione e della comunità locale le proprie capacità organizzative e tecnico – professionali e le proprie potenzialità di sviluppo.



Popolazione anziana (> 65 anni)	2011	2020	2030
Italia	12.301.537	14.062.804	16.580.958
% sul totale	20,3%	22,5%	26,1%
PAT	102.184	124.556	151.162
% sul totale	19,3%	21,6%	24,5%
Non autosufficienti	12.262	14.947	18.139
Δ %		21,9%	21,3% rispetto al 2020 47,9% rispetto al 2011

10. ANALISI GESTIONALE ANNO 2019

Analisi sintetica e comparativa tra budget 2019 e preconsuntivo 2019

PIANO DEI CONTI	BUDGET 2019 (A)	CHIUSURA PRESUNTA (B)	DIEFFERENZA (B-A)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.959.750,00	€ 11.927.110,00	-€ 32.640,00
I) Ricavi delle vendite e delle prest.	€ 10.477.200,00	€ 10.547.300,00	€ 70.100,00
R.S.A.	€ 9.858.800,00	€ 9.908.100,00	€ 49.300,00
Casa di soggiorno	€ 88.500,00	€ 79.200,00	-€ 9.300,00
Centro Diurno	€ 254.500,00	€ 279.100,00	€ 24.600,00
Servizio pasti	€ 94.500,00	€ 95.900,00	€ 1.400,00
Servizi ambulatoriali	€ 174.600,00	€ 185.000,00	€ 10.400,00
Servizi domiciliari	€ 6.300,00	€ -	-€ 6.300,00
V) Altri ricavi e proventi	€ 1.482.550,00	€ 1.379.810,00	-€ 102.740,00
Contributi	€ 393.000,00	€ 432.500,00	€ 39.500,00
Altri ricavi e proventi	€ 1.089.550,00	€ 947.310,00	-€ 142.240,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 11.945.550,00	€ 11.923.004,72	-€ 22.545,28
I) Consumo di beni e materiali	€ 972.200,00	€ 975.944,72	€ 3.744,72
Acquisto di beni	€ 972.200,00	€ 962.022,36	-€ 10.177,64
Variazioni delle rimanenze	€ -	€ 13.922,36	€ 13.922,36
II) Servizi	€ 1.608.500,00	€ 1.753.400,00	€ 144.900,00
Servizi di assistenza alla persona	€ 424.800,00	€ 479.800,00	€ 55.000,00
Servizi in appalto	€ 443.800,00	€ 448.500,00	€ 4.700,00
Manutenzioni	€ 201.000,00	€ 253.900,00	€ 52.900,00
Utenze	€ 424.000,00	€ 452.600,00	€ 28.600,00
Consulenze e collaborazioni	€ 22.300,00	€ 27.100,00	€ 4.800,00
Organi istituzionali	€ 30.400,00	€ 33.000,00	€ 2.600,00
Servizi diversi	€ 62.200,00	€ 58.500,00	-€ 3.700,00
IV) Costo per il personale	€ 8.700.600,00	€ 8.549.500,00	-€ 151.100,00
a) Salari e stipendi	€ 6.422.200,00	€ 6.300.000,00	-€ 122.200,00
b) Oneri sociali	€ 1.785.000,00	€ 1.796.700,00	€ 11.700,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ 282.900,00	€ 282.900,00	€ -
e) Altri costi	€ 210.500,00	€ 169.900,00	-€ 40.600,00
V) Ammortamenti e svalutazioni	€ 401.200,00	€ 381.500,00	-€ 19.700,00
Ammortamenti	€ 401.200,00	€ 381.500,00	-€ 19.700,00
VI) Accantonamenti per rischi	€ 229.400,00	€ 229.400,00	€ -
Accantonamenti oneri personale	€ 229.400,00	€ 229.400,00	€ -
XIV) Oneri diversi di gestione	€ 33.650,00	€ 33.260,00	-€ 390,00
Oneri diversi di gestione	€ 33.650,00	€ 33.260,00	-€ 390,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ -	-€ 40,00	-€ 40,00
XVII) Int. ed altri oneri finanziari	€ -	-€ 40,00	-€ 40,00
Interessi passivi	€ -	-€ 40,00	-€ 40,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-€ 14.200,00	-€ 17.400,00	-€ 3.200,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 14.200,00	-€ 17.400,00	-€ 3.200,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 14.200,00	-€ 17.400,00	-€ 3.200,00
G) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ -	-€ 13.334,72	-€ 13.334,72
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ -	-€ 13.334,72	-€ 13.334,72



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

R.S.A.

+ Euro 49.300,00

La voce di ricavo "RSA" registra un aumento pari ad euro 49.300,00 rispetto al budget dovuto prevalentemente alle seguenti motivazioni:

- ⇒ presenza media giornaliera di n. 0,30 Ospiti su posto letto non convenzionato fuori Comunità;
- ⇒ passaggio di n. 4 posti letto Casa Soggiorno a n. 4 posti letto non convenzionato prima di quanto preventivato (determinazione n. 42 dd. 22/02/2019 della Giunta Provinciale di Trento);
- ⇒ applicazione di nuove tariffe per prestazioni aggiuntive.

Di seguito si riporta il dettaglio delle presenze degli Ospiti proiettate al 31.12.2019:

	DESCRIZIONE	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Retta sanitaria Ospiti P.A.T.	p.l. namir	n. 7,00	n. 7,78	- € 2.100,00
	gg. scopertura	n. 129	n. 199,64	

Retta sanitaria Ospiti fuori P.A.T.	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Ospite Namir extra PAT	n. 1,00	n. 1,00	==
Ospite Namir extra PAT – incremento nucleo sanitario	n. 1,00	n. 1,00	==

Retta alberghiera Ospiti P.A.T.	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Posti letto R.S.A. P.A.T. – convenzionati	n. 198,93	n. 198,50	- 0,43
Posti letto R.S.A. P.A.T. – non convenzionati	n. 11,58	n. 10,71	- 0,87
Posti letto R.S.A. P.A.T. – + n. 2 non convenzionati	n. 13,58	n. 14,26	+ 0,68
Posti letto R.S.A. P.A.T. – + n. 2 non convenzionati	n. 15,58	n. 16,07	+ 0,49
Posti letto R.S.A. P.A.T. – non convenzionati fuori Comunità	n. 0,59	n. 0,89	+ 0,30
Prenotazione posto letto	n. 0,00	n. 0,05	+ 0,05
Mantenimento posto letto	n. 1,46	n. 1,94	+ 0,48

Retta alberghiera Ospiti fuori P.A.T.	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Ospite Namir extra PAT	n. 1,00	n. 0,99	- 0,01
Mantenimento posto letto	n. 0,00	n. 0,01	+ 0,01

CASA DI SOGGIORNO

- Euro 9.300,00

I ricavi derivanti dalla Casa di Soggiorno risultano minori in quanto la trasformazione di n. 4 posti letto da Casa Soggiorno a posti letto RSA è avvenuta prima del preventivato (determinazione n. 42 dd. 22/02/2019 della Giunta Provinciale di Trento).

Di seguito si riporta il dettaglio delle presenze degli Ospiti proiettate al 31.12.2019:

Retta alberghiera Ospiti	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Posti letto Casa Soggiorno	n. 8,00	n. 7,78	- 0,22
Posti letto Casa Soggiorno - n. 2	n. 6,00	n. 4,29	- 1,71
Posti letto Casa Soggiorno - n. 2	n. 4,00	n. 4,00	==
Mantenimento posto letto	n. 0,00	n. 0,04	+ 0,04



CENTRO DIURNO

+ Euro 24.600,00

La voce di ricavo "Centro Diurno" registra in riferimento alla tariffa a pagamento un aumento pari ad euro 16.300,00, rispetto al budget dovuto al maggior numero di utenti a pagamento rispetto a quanto preventivato e di conseguenza anche la voce relativa ai pasti erogati agli utenti a pagamento registra un aumento di euro 5.100,00; per quanto riguarda la tariffa sanitaria si registra un aumento di euro 5.100,00 dovuto al maggior numero di utenti del Servizio di presa in carico diurna continuativa per soggetti affetti da demenza con gravi disturbi del comportamento.

SERVIZIO PASTI

+ Euro 1.400,00

La differenza positiva rispetto a budget è dovuta ad un incremento generale nel numero di pasti erogati. Si riporta qui di seguito il dettaglio del numero dei pasti erogati proiettati al 31 dicembre 2019.

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Comunità di Valle	mensa: n. 2.845	mensa: n. 3.032	mensa: + n. 187
	asportati: n. 0	asportati: n. 0	asportati: ==

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Lab. Sociale	n. 2.350	n. 2.559	+ n. 209

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni Cooperativa	n. 1.580	n. 1.179	- n. 401

	BUDGET	31/12/2018	DIFFERENZA
Tariffa pasti esterni CS4	mensa: n. 295	mensa: n. 0	mensa: - n. 295
	trasportati: n. 1.945	trasportati: n. 2.146	trasportati: + n. 201

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Rifusione pasti personale	ridotto: n. 1.190	ridotto: n. 1.000	ridotto: - n. 190
	completo: n. 225	completo: n. 278	completo: + n. 53

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Rifusione pasti parenti	mensa: n. 210	mensa: n. 96	mensa: - n. 114
	festività: n. 30	festività: n. 40	festività: + n. 10

	BUDGET	31/12/2019	DIFFERENZA
Pasti diversi	mensa: n. 906	mensa: n. 1.036	mensa: + 130



SERVIZI AMBULATORIALI

+ Euro 10.400,00

Il maggior introito è dovuto prevalentemente dal maggior contributo concesso dall'A.P.S.S. per il servizio odontoiatrico a favore di utenti esterni.

SERVIZI DOMICILIARI

- Euro 6.300,00

I ricavi derivanti dai Servizi domiciliari risultano pari a zero in quanto nel corso del 2019 non è stato erogato nessun servizio domiciliare.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI

+ Euro 39.500,00

I ricavi derivanti dalla voce Contributi risultano maggiori rispetto alle previsioni di budget prevalentemente per la voce *Finanziamento progetti*, tale aumento è da correlare con l'aumento del relativo costo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

- Euro 142.240,00

I ricavi derivanti dalla voce *Altri ricavi e proventi* risultano minori con le previsioni del budget prevalentemente per la voce *Sopravvenienze attive in gestione ordinaria* in quanto il recupero rateo ferie e lavoro straordinario è stato notevolmente minore rispetto a quanto preventivato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 dd. 21/12/2018 con la quale era stato predisposto un piano straordinario di riduzione rateo ferie e saldo ore lavoro straordinario al 31/12/2018 da applicare durante l'anno 2019.

Si registra un significativo aumento nei rimborsi da parte dell'INAIL e nei rimborsi da parte degli Ospiti dell'acquisto di farmaci (a budget non era stato previsto nessun introito).

COSTI DELLA PRODUZIONE

CONSUMO DI BENI E MATERIALI

+ Euro 3.744,72

Per quanto riguarda la voce Consumo di beni e materiali si evidenzia un maggior costo dovuto principalmente per le rimanenze relative ai presidi per incontinenza. Si precisa che il costo relativo all'acquisto di presidi per incontinenza risulta minore al preventivato.

Per quanto riguarda i minori costi si evidenzia un risparmio del conto *Generi alimentari* per l'applicazione di nuovi menù.

SERVIZI

+ Euro 144.900,00

Servizi di assistenza alla persona

Il maggior costo è giustificato dalla voce *Altri servizi di assistenza alla persona*, tale aumento è da correlare con l'aumento del relativo ricavo.

Si evidenzia un minor costo in riferimento al *Servizio odontoiatrico* dovuto al minor numero di ore svolte dall'odontoiatra rispetto a quanto previsto a budget.

Servizi in appalto

La spesa totale dei Servizi in appalto risulta aumentata rispetto alle previsioni di budget.

Si evidenzia un maggior costo per tutte le voci:

- ⇒ *Appalto pulizie*: pulizia straordinaria nel nuovo Nucleo Alzheimer;
- ⇒ *Appalto lavanderia*: lavaggio materassi maggiore a quanto preventivato;
- ⇒ *Appalto multiservizi*: maggior numero di ore.



Manutenzioni

L'aumento relativo alla voce *Manutenzioni* è dovuto prevalentemente dal maggior costo delle seguenti voci:

- ⇒ *Manutenzione fabbricati*: a seguito lavori straordinari non preventivati (sistemazione stanze, rivestimento cucina,....);
- ⇒ *Manutenzione attrezzature ed arredi* per maggiori riparazioni accorse durante l'anno 2019;
- ⇒ *Manutenzione impianti*: a seguito interventi straordinari non previsti a budget.

Utenze

L'aumento è dovuto prevalentemente dalle seguenti voci:

- ⇒ *Acqua*: maggiori consumi dovuti ai lavori eseguiti presso la struttura di Via Pive;
- ⇒ *Rifiuti solidi urbani*: maggiori svuotamenti del container rispetto a quelli previsti a budget;
- ⇒ *Teleriscaldamento*: maggiori consumi a causa di inverno particolarmente freddo.

Consulenze e collaborazioni

Si registra un aumento dovuto prevalentemente alla voce *Consulenze igiene e sicurezza*.

Organi istituzionali

La spesa di tale voce risulta aumentata a seguito adeguamento compenso indennità amministratori.

Servizi diversi

Il minor costo deriva principalmente dalla diminuzione dei costi registrato alla voce *Spese per concorsi*.

COSTO PER IL PERSONALE

- Euro 151.100,00

Il costo del personale comprende i costi differiti relativi ai giorni di ferie maturate e non godute ed alle ore di straordinario presunte al 31/12/2019 tenendo conto del loro andamento stagionale. Si prevede a fine esercizio un minor costo dovuto principalmente ad un decremento nelle voci *Stipendi personale*.

Inoltre il decremento è dovuto anche alle seguenti voci:

- ⇒ *Spese per formazione del personale*: minori rispetto al preventivato;
- ⇒ *Lavoro straordinario*: generato dal minor numero di ore di straordinario del personale dipendente;
- ⇒ *Indennità e rimborsi spese personale*: minori rispetto alla previsione;
- ⇒ *Spese progetti innovativi*: cessazione della gestione associata del servizio economato e contabilità con l'A.P.S.P. di Folgaria.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

- Euro 19.700,00

Le quote di ammortamento sono state imputate sulla base degli acquisti effettuati durante il corso dell'esercizio 2019. Tale voce va analizzata in correlazione con i Contributi concessi dalla PAT.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

+ Euro 0,00

Gli accantonamenti risultano perfettamente in linea con le previsioni di budget.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

- Euro 390,00

I costi derivanti dagli oneri diversi di gestione risultano in linea con le previsioni di budget.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- Euro 40,00

Tale voce risulta tendenzialmente in linea con le previsioni di budget.



IMPOSTE SUL REDDITO

+ Euro 3.200,00

Tale aumento è dovuto alla nuova rendita catastale di Via Pive conseguenza del completamento dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo nucleo Alzheimer.

CONCLUSIONI

La perdita presunta dell'esercizio finanziario 2019 è pari ad euro 13.334,72 dovuta prevalentemente dagli scostamenti rispetto al budget, riassunti nella seguente tabella:

CONTO	SCOSTAMENTO	NOTE
RICAVI		
Retta alberghiera Ospiti PAT	€ 42.800,00	+ n. 0,30 Ospiti fuori Comunità; + n. 1,68 singole; passaggio n. 4 p.l. da AUTO a NON CONV. prima del preventivato
Tariffa prestazioni aggiuntive R.S.A.	€ 8.600,00	nuova tariffa trasportatore - alcune prestazioni a budget sono state conteggiate in retta (certificati-visite...)
Retta alberghiera Ospiti	-€ 9.400,00	passaggio n. 4 p.l. da AUTO a NON CONV. prima del preventivato
Tariffa pasti Centro Diurno	€ 5.100,00	maggior numero di pasti erogati
Tariffa socio sanitaria utenti Centro Diurno	€ 5.100,00	maggior presenza servizio presa in carico
Tariffa Centro Diurno a pagamento	€ 16.300,00	maggior presenza utenti a pagamento
Tariffa attività odontoiatriche per esterni	€ 8.500,00	maggior finanziamento APSS ma non totalmente usufruito
Servizi domiciliari	-€ 6.300,00	al 30/11 nessuna prestazione
Rimborso assicurazione INAIL	€ 18.900,00	rimborsi non previsti a budget
Rimborso acquisto farmaci	€ 10.500,00	non previsto a budget
Soprawenienze attive in gestione ordinaria	-€ 135.350,00	recupero rateo ferie minore del preventivato
MINORI RICAVI	-€ 35.250,00	
COSTI		
Presidi per incontinenza	-€ 6.000,00	in base al nuovo contratto
Generi alimentari	-€ 12.500,00	nuovi menù
Variazioni delle rimanenze	€ 13.922,36	presidi per incontinenza
Servizio odontoiatrico	-€ 14.500,00	minore numero di ore
Altri servizi di assistenza alla persona	€ 28.400,00	tenuto conto del finanziamento
Manutenzione fabbricati	€ 13.300,00	diversi lavori non preventivati (sistemazine stanze, rivestimento cucina, intervento tunnel, pittura sala fisioterapia, sistemazione servizi igienici CD...)
Manutenzione attrezzature ed arredi	€ 18.000,00	prevalentemente per riparazioni attrezzature Molinari
Manutenzione impianti	€ 18.000,00	riparazioni straordinarie
Acqua	€ 6.800,00	maggiori consumi Via Pive a causa dei lavori
Teleriscaldamento	€ 17.200,00	inverno freddo
Stipendi personale e oneri sociali	-€ 74.500,00	tenuto conto del finanziamento
Spese per formazione del personale	-€ 7.000,00	meno corsi rispetto alla previsione
Lavoro straordinario	-€ 11.200,00	minor ore di straordinari rispetto a quanto previsto a budget
Indennità e rimborsi spese personale	-€ 5.600,00	minore rispetto a previsione
Contributo per fondo pensione complementare	-€ 6.300,00	minore rispetto a previsione
Spese progetti innovativi	-€ 8.500,00	termine gestione associata servizio economato e contabilità
Ammortamenti	-€ 17.500,00	tenuto conto dei contributi; ammortamento nuovi ascensori e nuovo nucleo coperto da fondo rischi
MINORI COSTI	-€ 47.977,64	
	€ 12.727,64	SCOSTAMENTO NEGATIVO RISPETTO AL BUDGET



11. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'A.P.S.P.

Descrizione	SERVIZI OFFERTI					TIPOLOGIA OFFERTA				CRITERI DI ACCESSO					
	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	AMBULATORIALI	ALBERGHIERO E DOMICILIARI	CONSULENZIALI	DI SUPPORTO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI CONVENZIONATI	POSTI A NON CONVENZIONATI	NR. ORE SERVIZIO	U.V.M.	A.P.S.P.	C.U.P.	LIBERO	SU APPUNTAMENTO
R.S.A. - posti letto base	■						194	176			■				
	■								18		■				
R.S.A. - posti letto nucleo	■						23	23			■				
R.S.A. - posti sollievo	■						2	2			■				
Casa Soggiorno	■						4		4		■				
Centro Diurno		■					20	12			■				
		■							8		■				
Servizio di presa in carico diurna continuativa		■					2	2			■				
Fisioterapia per esterni			■							35	■				■
Odontoiatria per esterni			■							23	■	■			■
Podologia per esterni			■							6	■				■
Occhio alla Salute			■							2			■		
Sportello psicologico			■							3	■				■
Centro Ascolto Alzheimer			■								■		■		
Servizio infermieristico				■											■
Servizio fisioterapico				■											■
Servizio pasti				■							■				
Il notaio informa					■				2		■				■
Sportello Amministratore di sostegno					■				2						
Utilizzo sale polivalenti						■					■				
Provider ECM						■					■				



12. PIANO PROGRAMMATICO 2020 - 2022

Il presente documento costituisce il Piano Programmatico per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022. Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di contabilità" dell'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, il piano programmatico o piano delle attività ha carattere generale. Esso definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

13. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano programmatico definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo dell'attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia, efficienza ed economicità. Il Consiglio di Amministrazione nel delineare gli indirizzi per il 2020 ha scelto di sviluppare le linee strategiche previste nel programma triennale formulando nuovi obiettivi attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico che esprime in termini finanziari le scelte del piano programmatico aziendale.

Le linee programmatiche generali che orientano lo sviluppo dell'Ente si riassumono in:

1. Continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi/consulenziali e di supporto

Garantire nel tempo ed implementare costantemente le capacità di risposta ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza attraverso un'offerta pluri-servizi, diversificata che garantisca il passaggio da un servizio all'altro nella maniera più semplice possibile e senza oneri in capo al cliente.

2. Equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione

Garantire il pareggio di bilancio mantenendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nel limite delle Direttive provinciali in materia di RSA.. Adesione ed applicazione del modello Smart Point.

3. Partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio

Razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente attraverso progetti di partnership, collaborazione e gestioni associate con altre A.P.S.P. o altri soggetti pubblici o privati.

4. Formazione continua ed innovativa del personale

Garantire una adeguata qualificazione e formazione professionale nel limite di un Budget di spesa predefinito dal Piano di Formazione 2018-2020.

5. Analisi e valutazione del benessere organizzativo in un contesto in grado di conciliare famiglia-lavoro

Monitoraggio costante del benessere organizzativo percepito dal personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari validati scientificamente e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group. Mantenimento certificazione Family Audit.

6. Personalizzazione del servizio con il coinvolgimento della famiglia

Stimolare e agevolare la partecipazione del familiare alla vita della casa sia attraverso il coinvolgimento alle riunioni di equipe per la definizione del PAI che all'adesione ad eventi comunitari. Pianificazione incontri periodici con i Rappresentanti dei famigliari degli Ospiti.

7. Coinvolgimento della comunità

Favorire la partecipazione della comunità attraverso le forme più varie alla vita della Casa e nel contempo promuovere forme di partecipazione degli Ospiti-residenti alla vita di comunità.

8. Implementazione di sistema di rilevazione della customer satisfaction anche attraverso focus group

Monitoraggio costante della qualità percepita dagli Ospiti / Utenti e/o dai loro familiari attraverso la somministrazione di questionari e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group.

9. Realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili

Stimolare e agevolare la realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.



Con deliberazione n. 113 dd. 27/12/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Miglioramento per la Qualità 2020 – 2022, che rappresenta il documento fondamentale per la gestione del sistema qualità aziendale in quanto evidenzia i risultati assegnati ed attesi per ogni sottoprocesso aziendale. Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2537 dd. 29/12/2016, integrata con deliberazione n. 2537 dd. 29/12/2016, venivano approvate le "Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese". Tali direttive con deliberazione n. 2171 dd. 20/12/2019 della Giunta Provinciale di Trento venivano prorogate fino al 30 giugno 2020.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie nella redazione del Budget 2020-2022 devono tener conto del rispetto dei vincoli e limiti indicati in tali Direttive e qui di seguito riassunti:

1. Razionalizzazione dei processi di acquisto

Le APSP sono tenute ad aderire alle proposte di aggregazione di fabbisogno avanzate dalla Provincia per tramite di APAC.

2. Personale amministrativo

Per le cessazioni di personale amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e per le quali alla data di adozione delle sopraccitate Direttive non siano state ancora attivate le procedure concorsuali per le nuove assunzioni, è fatto divieto procedere alla loro sostituzione.

E' peraltro consentito un reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici.

3. Procedure per l'assunzione di personale

Nel corso del 2017 le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle hanno sottoscritto una convenzione per la gestione in forma associata di procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

4. Incarichi di consulenza e collaborazione

Le APSP nel triennio dovranno ridurre del 50% le spese sostenute per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione. Dal limite restano escluse le spese indispensabili purchè connesse all'attività istituzionale delle APSP.

5. Adesione all'Osservatorio Smart Point

Le APSP devono aderire all'Osservatorio permanente di sistema denominato Smart Point e gestito da UPIPA.

6. Operazioni di indebitamento

Qualora le APSP dovessero ricorrere ad operazioni di indebitamento le stesse sono soggette alla disciplina specifica prevista nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 206 dd. 26/02/2016.

14. RISORSE E ONERI

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra rappresentate la Santo Spirito intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica. Il Budget 2020 ed il seguente Budget triennale 2020 – 2022 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico. Le nuove attività istituzionali programmate ed i progetti di investimento indicati nel Bilancio Economico annuale 2020 e nel Bilancio economico triennale 2020 - 2022 saranno avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria.

Il Bilancio di previsione triennale è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento.

Il Bilancio di previsione 2020 coincide con il Budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 114 dd. 27/12/2019.

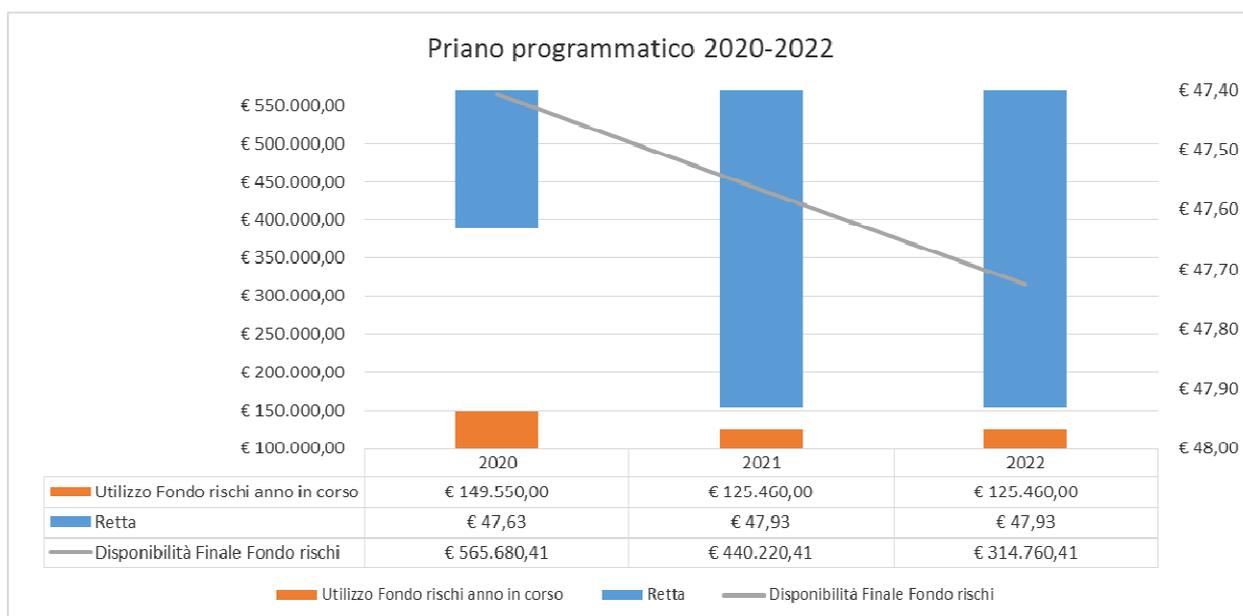


Le previsioni economiche relative agli anni 2021 e 2022 sono state costruite confermando i dati relativi all'anno 2020 considerando i seguenti fattori:

RISORSE

1. tariffa sanitaria: ad oggi non è possibile ipotizzare una modificazione della tariffa sanitaria stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale nell'ambito dell'approvazione delle direttive sia per quanto riguarda le RSA che i Centri diurni;
2. rette e tariffe: l'Amministrazione nel corso degli anni 2021 e 2022, per coprire i vari costi gestionali, dovrà prevedere un aumento di retta come esposto nella seguente tabella:

	2020	2021	2022
Aumento retta	€ 2,63	€ 0,30	€ 0,00
Aumento %	5,84%	0,63%	0,00%
Retta	€ 47,63	€ 47,93	€ 47,93
Maggiori risorse	€ 211.767,60	€ 24.090,00	€ 0,00
Sopravvenienza attiva a copertura	€ 149.550,00	€ 125.460,00	€ 125.460,00
Disponibilità iniziale Fondo rischi	€ 715.230,41	€ 565.680,41	€ 440.220,41
Utilizzo Fondo rischi anno in corso	€ 149.550,00	€ 125.460,00	€ 125.460,00
Disponibilità Finale Fondo rischi	€ 565.680,41	€ 440.220,41	€ 314.760,41



3. Servizi Ambulatoriali: come per l'anno 2020, anche per gli anni 2021 e 2022, si confermano i Servizi Ambulatoriali in essere (servizio odontoiatrico, servizio fisioterapia e servizio podologico per esterni).

COSTI

Per quanto riguarda i costi relativi agli anni 2021 e 2022 si prevede una sostanziale conferma della strutturazione dei costi aziendali in quanto non sono ad oggi prevedibili ulteriori interventi radicali di efficientamento.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il mantenimento dell'equilibrio di Bilancio per gli anni 2021 e 2022 è perseguibile attraverso l'introito derivante dalla produttività e redditività dei servizi semiresidenziali ed ambulatoriali dai quali si prevede di attingere le necessarie e sufficienti risorse per abbattere la retta alberghiera base del servizio RSA.



Tale operazione, alla luce della ormai spiccata e consolidata diversificazione dei servizi offerti dall'A.P.S.P., rappresenta l'elemento innovativo e strategico per contenere i costi fissi rappresentati per il 72,05% dalla voce stipendi del personale.

15. INDICATORI E PARAMETRI DI VERIFICA

Gli strumenti, indicatori e parametri utilizzati dall'A.P.S.P. sono i seguenti:

- a) piano di miglioramento
- b) obiettivi individuali
- c) requisiti accreditamento
- d) parametri personale
- e) standard qualità
- f) piano qualità
- g) verifiche trimestrali sull'andamento di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente, con scadenza almeno trimestrale, il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle direttive impartite, la correttezza amministrativa, nonché l'efficienza e l'efficacia della gestione come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

16. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'A.P.S.P. ha avviato un Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che vedrà la realizzazione dei seguenti interventi:

1. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE

Ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine in particolare:

- riqualificazione degli spazi del piano seminterrato-terra liberati dopo il trasloco dei locali lavanderia e cucina nella nuova palazzina dei servizi generali realizzando nuovi spogliatoi e nuovi locali per il servizio di fisioterapia;
- adeguamento degli impianti e loro implementazione (impianto elettrico, impianto chiamata infermiera, sistema allarme vocale per scopi di emergenza – EVAC, impianto rilevazione incendi, impianto termoidraulico, impianto pressurizzazione antincendio);
- ristrutturazione dei quattro nuclei.

Inizio lavori: 11 febbraio 2019.

2. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA MONTEL E INTERVENTI URGENTI SU R.S.A. VIA PIVE

Con deliberazione n. 29 dd. 29/03/2017 venivano approvati i progetti definitivi delle *Opere di riqualificazione e ristrutturazione Palazzina Montel p.ed. 2281 e interventi urgenti su r.s.a. p.ed. 1345 C.C. Pergine Via Pive* ed inoltre veniva autorizzato il Presidente ad inoltrare domanda alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere i benefici previsti dall'art. 19 bis della L.P. 28/05/1998 n. 6.

Da colloqui informali con i competenti uffici provinciali è emerso che il finanziamento dell'intero progetto a causa dei costi elevati non è fattibile mentre risulta possibile presentare nuova domanda di contributo per il solo intervento sulla struttura residenziale di Via Pive relativamente alla sostituzione del manto di copertura, alla realizzazione di un isolamento a cappotto e relativa tinteggiatura esterna dell'intero edificio.

Con deliberazione n. 61 dd. 26/09/2018 veniva quindi autorizzato il Presidente ad inoltrare nuova domanda di contributo alla PAT per la realizzazione degli interventi urgenti di *Rifacimento tetto, cappotto esterno e tinteggiatura edificio principale p.ed. 1345 C.C. Pergine* di cui al progetto definitivo approvato con la deliberazione n. 29 di cui sopra.



Con determinazione n. 146 dd. 17/10/2018 del Servizio Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza la Provincia Autonoma di Trento concedeva all'A.P.S.P. un contributo di complessivi € 125.867,78 pari al 100% della spesa ammessa relativa solamente al rifacimento del tetto.

Per quanto riguarda la tempistica dell'intervento ad oggi risulta difficile da stimare in quanto verrà posticipata alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Pive. In data 21/11/2019 è stata richiesta al Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento la proroga dei termini di inizio dei lavori fino al 31/12/2021. Nel frattempo a seguito di Convenzione stipulata con la Caritas di Pergine alcuni locali al piano terra dell'ex Palazzina Uffici vengono messi a disposizione della stessa Caritas per un servizio di solidarietà.

3. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

A seguito della riduzione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. si sono previsti nel tempo l'accantonamento di apposite risorse per la gestione patrimoniale aziendale e per il finanziamento degli interventi di manutenzione che si riterranno opportuni e necessari al fine di mantenere le strutture immobiliari in buono stato.

Con deliberazione n. 9 dd. 29/01/2019 venivano approvate le Linee programmatiche degli acquisti e degli investimenti per il triennio 2019 – 2021.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie e gli acquisti di arredi ed attrezzature, sono in previsione i seguenti interventi:

- tinteggiatura locali RSA di Via Marconi;
- bonifica UTA e impianti aeraulici sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- sistemazione pavimentazione terrazze Via Marconi per problematica infiltrazioni d'acqua;
- sostituzione maniglioni antipanico non CE su porte REI RSA Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- arredo locali nuovo Nucleo Alzheimer;
- arredo locali alloggi protetti;
- acquisto sistemi antidecubito ad aria per adeguare la dotazione dei sistemi in uso al servizio assistenziale;
- fornitura ed installazione apparecchiature informatiche (n. 2 server, n. 1 NAS e relativi software);
- sostituzione di arredi ed apparecchiature fuori uso o non più funzionanti.

17. FORMAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda conferma l'accreditamento quale provider ECM sviluppando un proprio piano di formazione come desumibile dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 dd. 29/01/2018 e s.m..

Attraverso l'attività di provider ECM l'A.P.S.P. oltre ad aver aumentato e migliorato l'attività formativa del proprio personale dipendente, ha visto ridurre il costo orario della formazione.

L'A.P.S.P. in quanto soggetto autorizzato e accreditato per servizi socio sanitari e assistenziali e nell'ambito del processo di integrazione socio sanitaria è chiamata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi e ulteriori servizi.

Nel corso del triennio 2020-2022 si intende pertanto promuovere e mantenere sia i servizi domiciliari che di supporto oggi assenti sul territorio della Comunità di Valle:

- Servizio infermieristico a domicilio;
- Servizio fisioterapico a domicilio.

Si ritiene altresì di stimolare e promuovere la fruizione da parte dei cittadini residenti in provincia di Trento dei servizi ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento in un'ottica di prevenzione e offerta di servizi alternativi e integrati con la RSA.

Si è considerato quindi l'opportunità al privato cittadino di richiedere all'A.P.S.P. una carta sconto chiamata Carta Argento per poter usufruire di una serie di sconti e agevolazioni.

Il possesso di tale carta dà diritto al suo possessore allo sconto del 10% sulle singole prestazioni dei servizi che l'A.P.S.P. offre a pagamento:

⇒ Servizi ambulatoriali: servizio di fisioterapia, servizio di podologia



- ⇒ Servizi domiciliari (nell'ambito della Comunità di Valle)
- ⇒ Servizi alberghieri: servizio pasti.

Con deliberazione n. 58 dd. 21/12/2016 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto del rilascio del certificato di base Family Audit, nel cui Piano delle Attività sono stati individuati obiettivi ed iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti dell'A.P.S.P.; all'interno dello stesso sono state previste delle sconti sulle tariffe dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento, come forma di conciliazione tra attività lavorativa e vita privata.

18. COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

Risulterà sempre più strategico lo sviluppo di rapporti di collaborazione e di partnership con altri soggetti pubblici e privati al fine di:

- ottenere un contenimento della spesa;
- ricerca di fondi;
- uniformità di risposte ai cittadini;
- sviluppo e creazione di nuovi servizi;
- valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
- informazione puntuale e coordinata.

L'A.P.S.P. conferma anche per il triennio 2020 - 2022 le seguenti forme di collaborazione:

- a) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria per quanto riguarda l'incarico di Direttore in forma associata;
- b) con A.P.S.P. Levico Curae, A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno per lo svolgimento in forma associata delle procedure di gara per l'affido di servizi e forniture;
- c) con CRP per i vari servizi resi alla comunità e al territorio (Occhio alla Salute, Sportello psicologo, Centro Ascolto Alzheimer.....)

Si conferma il rapporto di collaborazione con una logopedista che fornirà atti di consulenza e docenza a favore degli Ospiti della RSA.

19. INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'A.P.S.P., sia come risposta alla necessità di trasparenza dell'azione amministrativa che di riduzione dei costi amministrativi e burocratici, svilupperà nei prossimi anni un processo radicale di informatizzazione dei processi amministrativi e contestualmente dematerializzazione burocratica.

Le linee principali di intervento sono rappresentate da:

- sviluppo sito internet aziendale allineandolo alle disposizioni normative;
- attivazione utilizzo indirizzo di posta elettronica certificata;
- utilizzo firma digitale;
- riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- archiviazione informatica;
- fatturazione elettronica;
- protocollo informatico;
- digitalizzazione.

Pergine Valsugana, 27 dicembre 2019